



PATTO DI COLLABORAZIONE "SALA LETTURA S. ANNA"

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla Direttrice generale in qualità di dirigente sostituta del Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni

e

Ruggeri Daniela, nata a.... il, residente in, .codice fiscale

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *"la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione"*;
- che l'Amministrazione nel Servizio Beni comuni e gestione acquisiti, successivamente nella Direzione Generale e a far data dal 1 gennaio 2021 nel Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

che in data 06.04.2023 la signora Ruggeri Daniela, in veste di privata cittadina, ha sottoposto al Comune, con nota prot. 155384 di data 24.05.2023 la proposta di collaborazione denominata "Sala lettura S.Anna", con l'intento di adibire una sala della casa patronale di S.Anna, sita in Sopramonte, a luogo di lettura e scambio libri mediante la realizzazione di un bbokcrossing;;

che detta proposta è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune e sulla pagina facebook Trento Beni comuni dedicata alla promozione dei beni comuni e pubblicizzata anche attraverso la newsletter Benicomunichiamo ai sensi dell'art. 11, comma 5 del Regolamento sopracitato e che non sono pervenute osservazioni;

che il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Servizi Demografici e decentramento - l'Ufficio Coesione territoriale e decentramento, il Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali, l'Ufficio Patrimonio e, per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circostrizione Bondone per la valutazione di opportunità;

che la Circostrizione Bondone, con nota di data 22.06.2023 prot.187330 ha espresso valutazione positiva circa l'opportunità della proposta da realizzarsi nella sala in concessione alla stessa Circostrizione, in quanto tale iniziativa garantirà occasioni di socializzazione;

che il Servizio Servizi Demografici e decentramento – Ufficio Coesione Territoriale e decentramento con nota mail di data 03.08.2023 prot. 229652 ha confermato il suo nulla osta alla realizzazione delle attività presso lo spazio identificato, anche a seguito di quanto già dichiarato dalla Circostrizione del Bondone;

che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali - Ufficio Patrimonio ha comunicato con nota di data 21.06.2023 prot. 185806 di non aver competenza rispetto agli elementi proposti.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e la signora Daniela Ruggeri per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta "Sala lettura S.Anna".

L'obiettivo del presente patto è quello di promuovere il piacere della lettura attraverso la creazione di un punto per lo scambio di libri all'interno di una sala della casa patronale S.Anna in Sopramonte. La casa S.Anna, infatti, si trova immersa nella natura, e si presenta come un luogo suggestivo e di quiete, prestandosi particolarmente ad attività di studio/lettura. La Proponente intende adoperare, per le attività del patto, una sala della casa ad oggi priva di una destinazione d'uso e che gode di una posizione distaccata rispetto alle altre dell'edificio, quindi lontana dai rumori, con il proposito di rendere nuovamente attivo uno spazio pubblico inutilizzato.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il presente patto di collaborazione mira a rendere aperto e fruibile da parte della comunità un luogo dove poter svolgere attività libera di studio e lettura. Nel realizzare questo proposito la Proponente intende predisporre gli arredi e i materiali necessari all'attività di bookcrossing in una sala che si trova all'interno della casa patronale S.Anna, nell'ottica di favorire ulteriormente lo scambio e la condivisione tra persone.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione, dell'inclusione e della diversità. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

La Proponente si impegna a:

- organizzare l'allestimento degli spazi con la presenza di tavoli e sedie, scaffali ed espositori idonei;
- reperire la prima fornitura di libri;
- curare l'ordine, la manutenzione e la pulizia dello spazio;
- garantire che l'utilizzo dello spazio rimanga ad uso pubblico e collettivo;
- garantire l'apertura dello spazio nei medesimi orari e giornate di apertura dell'Osteria S. Anna.

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- garantire la messa a disposizione di una saletta distaccata rispetto agli spazi dati in concessione dalla Circoscrizione Bondone, saletta di fatto inutilizzata;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dalla Proponente;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dalla Proponente;
- agevolare e semplificare, ove consentito, le procedure in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi strumentali alla realizzazione dell'attività prevista all'interno del patto;

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la messa a disposizione, a titolo gratuito, della sala ubicata presso la casa patronale e riservata alla Circoscrizione Bondone;
- la possibilità di accedere alle esenzioni e alle agevolazioni in materia di canoni e tributi locali (rifiuti, pubblicità, occupazioni di suolo) strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- la possibilità di utilizzare i mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale (Beni Comuni). Stampa per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito

internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, pagine social e sito della biblioteca, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

La Proponente si impegna a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al presente Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune.

Dette attività sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del suddetto Regolamento la Proponente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune svolge un'azione di monitoraggio del Patto. Si riserva inoltre la facoltà di effettuare opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione ha validità di tre anni fino a maggio 2027.

La Proponente è tenuta a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

La Proponente si impegna a rispettare le modalità operative fornite dal Comune a cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale se ritenuti necessari.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative assunte dal soggetto proponente per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente patto.

La Proponente, nella figura del sottoscrittore del Patto, è titolare del trattamento dei dati personali effettuato sulla base del presente Patto.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

Il Proponente

Per il Comune



Rendicontazione patto di collaborazione
Rendicontazione conclusiva

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (foto, video, ecc. se non già prodotto..)

CONSIDERAZIONI GENERALI IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

--

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	